

Codice A15000

D.D. 13 novembre 2019, n. 1546

Affidamento incarico professionale di psicologa alla dr.ssa Bertuzzi Emma per l'ulteriore implementazione, diffusione e disseminazione del progetto "Da bambino a bambino: l'esperienza dell'adozione raccontata dai coetanei che l'hanno vissuta". Approvazione schema di contratto e impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni 2019-2020-2021.

Premesso che:

con legge regionale n. 7/2018 si dispone il subentro dell'amministrazione regionale nelle attività e nella gestione complessiva dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI)

tra le funzioni indispensabili per una corretta ed efficace prosecuzione delle attività in materia di adozioni internazionali già in capo all'ARAI, risulta esservi quella relativa alla preparazione dei bambini all'adozione, avviata attraverso il progetto denominato "Da bambino a bambino: l'esperienza dell'adozione raccontata dai coetanei che l'hanno vissuta", la cui prima fase è stata realizzata dall'Agenzia regionale per le adozioni internazionali nel 2017-2018, offrendo uno strumento innovativo per accompagnare i minori adottabili nei vari delicati passaggi della procedura adottiva attraverso il vissuto di altri bambini realizzando uno strumento multimediale, fruibile e multilingue;

risulta opportuno, pertanto, investire sulla ulteriore implementazione, diffusione e disseminazione, sia in Italia che all'estero, anche per promuovere la riflessione sulla preparazione dei bambini ed avviare uno scambio professionale sul tema al fine di migliorare la conoscenza e le prassi relative a questo delicato passaggio, contribuendo alla riduzione di un importante fattore di rischio per le crisi adottive dei minori accolti attraverso l'adozione nazionale ed internazionale;

questa Direzione si è attivata attraverso l'espletamento di una procedura di ricerca interna di professionalità per una collaborazione a termine per la prosecuzione del progetto "Da bambino a bambino", procedura avviata con nota prot. n. 00045992/A19000 del 15/05/2019 secondo quanto previsto con D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010 e conclusasi senza la ricezione di alcuna candidatura;

nelle more dell'espletamento della procedura amministrativa di cui sopra, con D.D. n. 916 del 28.06.2019, al fine di garantire la prosecuzione delle attività in corso, si è ravvisata la necessità di prorogare l'incarico professionale, già in essere, fino al 30 settembre 2019;

si è ravvisata la necessità di reperire, pertanto, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., un soggetto altamente qualificato, in possesso di elevata esperienza, al quale affidare un incarico professionale della durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto;

l'oggetto dell'incarico di prestazione professionale sarà la prosecuzione ed ulteriore sviluppo del progetto regionale "*Da bambino a bambino: l'esperienza dell'adozione raccontata dai coetanei che l'hanno vissuta*";

si è ritenuto opportuno individuare il soggetto per tale collaborazione mediante una selezione pubblica per titoli basata sul confronto preliminare dei curricula ed eventuale successivo colloquio con i/le candidati/e dichiaranti il possesso dei requisiti richiesti, approvata con Determinazione del Direttore Regionale della Coesione Sociale n. 1115 del 2.08.2019;

con la succitata determinazione n. 1115 del 2.08.2019 si è altresì proceduto a prenotare la spesa di euro 30.000,00, a copertura della procedura di selezione, sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 nel seguente modo:

euro 3.522,60 per l'annualità 2019 – pren. 2019/9151

euro 15.127,95 per l'annualità 2020 – pren. 2020/1739

euro 11.349,45 per l'annualità 2021 – pren. 2021/816

con nota del Direttore della Coesione Sociale prot. n. 42863/A15000 del 27.09.2019 si è provveduto alla costituzione ed alla nomina del Nucleo di valutazione al fine di esaminare le domande di incarico professionale presentate in attuazione della citata selezione regionale;

preso atto che

:

il predetto nucleo, si è riunito in data 15.10.2019 per procedere alla valutazione comparata dei curricula pervenuti entro i termini previsti nel predetto avviso pubblico, per la verifica della correttezza delle istanze pervenute e per valutare la congruità delle medesime ai requisiti previsti dalla selezione, come dal verbale agli atti della Direzione;

la Commissione ha assegnato il punteggio più alto alla dr.ssa Bertuzzi Emma;

risulta, pertanto, necessario affidare l'incarico professionale alla dr.ssa Emma Bertuzzi e approvare il relativo schema di contratto, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

occorre ridurre di:

- euro 3.522,60 la prenotazione 2019/9151

- euro 15.127,95 la prenotazione 2020/1739

- euro 11.349,45 la prenotazione 2021/816

occorre impegnare l'importo complessivo di euro 30.000,00 o.f.i. sul capitolo di spesa 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anni 2019, 2020 e 2021 a favore della dr.ssa Emma Bertuzzi (cod. ben. 358151), secondo la seguente ripartizione:

euro 3.522,60 per l'annualità 2019

euro 15.127,95 per l'annualità 2020

euro 11.349,45 per l'annualità 2021;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE REGIONALE

visto l'art. 7 del D.lgs. n.165 del 30.3.2001 e s.m.i;

visto l'art.15 del d.lgs n. 33 del 14.3.2013;

visto il decreto legislativo n. 118/2011;

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;

visto l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;

vista la D.G.R. n. 28-1337 del 29/12/2010 ;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile",

vista la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 1115 del 2.08.2019;

vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 di approvazione del "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'affidamento dell'incarico professionale alla dott.ssa Bertuzzi Emma, quale psicologa per l'ulteriore implementazione, diffusione e disseminazione del progetto "Da bambino a bambino: l'esperienza dell'adozione raccontata dai coetanei che l'hanno vissuta".

Di approvare lo schema di contratto di lavoro autonomo, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di ridurre le prenotazioni di spesa assunte con la determinazione dirigenziale n. 1115 del 2.08.2019:

- 2019/9151 di euro 3.522,60
- 2020/1739 di euro 15.127,95
- 2021/816 di euro 11.349,45

Di impegnare la somma complessiva di € 30.000,00 o.f.i. sul capitolo 112042 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 a favore della dr.ssa Emma Bertuzzi (cod. ben. 358151)), nel modo seguente:

		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i					
importo	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	Spesa non ricorrente	perimetro sanitario	Impegno n.
3.522,60 <u>anno 2019</u>	112042	1.03.02.11.002	10.4	8	4	spese della gestione ordinaria della	

						regione	
15.127,95 <u>anno 2020</u>	112042	1.03.02.11.002	10.4	8	4	Spese della gestione ordinaria della regione	
11.349,45 <u>anno 2021</u>	112042	1.03.02.11.002	10.4	8	4	Spese della gestione ordinaria della regione	

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Bertuzzi Emma

Importo: euro 30.000,00= (oneri fiscali inclusi)

Direttore Responsabile: Gianfranco BORDONE

Modalità Individuazione Beneficiario: Avviso pubblico – procedura comparata per titoli e colloquio.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Gianfranco BORDONE

I funzionari estensori

Daniela Perini/Fiammetta Zofrea

Allegato

REP. N.

DEL

SCHEMA DI CONTRATTO

PER UN INCARICO PROFESSIONALE DI PSICOLOGO/A PER IL PROGETTO “DA BAMBINO A BAMBINO: L’ESPERIENZA DELL’ADOZIONE RACCONTATA DAI COETANEI CHE L’HANNO VISSUTA”

PREMESSO CHE:

Con determinazione dirigenziale n. del è stato disposto l’affidamento dell’incarico, previo espletamento della procedura di selezione svolta in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto con D.G.R. n. 28-1337 del 29.12.2010, in presenza di comprovate esigenze nell’ambito del Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” della Direzione regionale Coesione sociale, con riferimento alle attività del Servizio regionale per le Adozioni internazionali.

Tra

la Regione Piemonte, codice fiscale 8008760016 – Direzione Coesione Sociale con sede in Torino – Via Magenta n. 12, rappresentata dal Direttore dott., nato a il, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede della Direzione stessa;

e

la dott.ssa (C.F.....), nata ail.....e residente in....., via.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO

L’Amministrazione conferisce alla dott.ssa , la quale accetta l’incarico professionale per l’ulteriore implementazione, diffusione e disseminazione del progetto “Da bambino a bambino: l’esperienza dell’adozione raccontata dai coetanei che l’hanno vissuta”.

L’oggetto dell’incarico professionale sarà la prosecuzione ed ulteriore sviluppo del progetto regionale “*Da bambino a bambino: l’esperienza dell’adozione raccontata dai coetanei che l’hanno vissuta*”: la cui prima fase è stata realizzata dall’Agenzia regionale per le adozioni internazionali nel 2017-2018, grazie al contributo della Fondazione CRT. Il progetto intendeva realizzare uno **strumento** utile per la **preparazione dei bambini all’adozione** internazionale, per migliorare il loro accompagnamento a questo passaggio così radicale che, se non adeguatamente preparato, assume valenze traumatiche.

Nello specifico, le attività saranno le seguenti:

- approfondimento sulla preparazione dei bambini, sia a livello nazionale che internazionale, attraverso l’individuazione e l’analisi di normative e prassi nazionali e internazionali, letteratura scientifica e strumenti esistenti;
- collaborazione con le équipe sovrazionali adozioni piemontesi per la raccolta e condivisione del materiale e per la redazione di linee guida sul tema;

- la diffusione dello strumento "Da bambino a bambino":

1. in Italia, agli operatori dell'adozione nazionale ed internazionale
2. all'estero, agli operatori burkinabè (come atteso dal competente Ministero locale).

Lo svolgimento di tali attività comporta redazione di documentazione, comunicazioni verbali e conduzioni di lezioni/incontri direttamente in lingua francese e inglese.

ART. 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'attività in oggetto non costituisce rapporto di lavoro dipendente, bensì incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del d. lgs. 165/2011 e s.m.i, in relazione all'acquisizione di collaboratori esterni nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione.

L'incarico sarà svolto prevalentemente presso la sede regionale del Settore "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", afferente alla Direzione Coesione Sociale, senza vincoli di orario, secondo modalità che saranno concordate con il Responsabile della Struttura regionale competente ed in raccordo con il personale del servizio Adozioni internazionali.

Le esigenze connesse all'incarico conferito implicano per il professionista spostamenti e trasferte dal luogo abituale di svolgimento dell'incarico sia in Italia che all'estero, in particolare in Burkina Faso, pertanto le relative spese, preventivamente autorizzate, saranno rimborsate solo dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e alle condizioni e nei limiti previsti per analoghi rimborsi al personale dipendente.

ART.3 – DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'incarico è di 24 mesi dalla sottoscrizione del contratto e a seguito della pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, salvo proroga per il solo completamento degli adempimenti conclusivi.

E' facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave ed immotivata inadempienza degli impegni contrattuali secondo le disposizioni di cui agli articoli 1453 (Risolubilità del contratto per inadempimento), 2227 (Recesso unilaterale dal contratto) e 2237 (Recesso) del codice civile.

E' fatta comunque salva la possibilità, per entrambe le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto, non inferiore a 30 giorni, salvo diversa tempistica in accordo tra le parti.

ART. 4 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Ferma restando l'inesistenza del vincolo di subordinazione, spetta al responsabile della Struttura regionale di riferimento la verifica delle prestazioni e del rispetto delle tempistiche concordate, la segnalazione alla collaboratrice delle eventuali inadempienze e l'avvio del procedimento di recesso dal rapporto di collaborazione ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria la risoluzione del medesimo.

ART. 5 – COMPENSO

Il compenso professionale orario lordo è pari a euro 22,05 e per un importo complessivo di Euro 30.000,00 oneri fiscali inclusi, per un importo annuale non superiore a Euro15.000,00.

ART. 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà con cadenza bimestrale, dietro presentazione di fattura e rendicontazione dell'attività svolta. Le stesse saranno sottoposte al responsabile della struttura regionale di riferimento per l'apposizione del visto.

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture entro 30 giorni dal loro ricevimento.

La professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

A tal fine l'Amministrazione provvederà al pagamento delle fatture emesse dalla medesima esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente "dedicato" le cui coordinate sono le seguenti: conto corrente bancario dedicato n. IBAN la persona delegata ad operare sul suddetto conto è

ART. 7 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La professionista deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nel caso di successive variazioni rispetto ai dati già forniti, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ovvero le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate. Le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento alla professionista in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. In tale caso i termini di pagamento s'intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero con altri strumenti di pagamento in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, come modificata dalla Legge 217/2010.

ART. 8 – PRODOTTO DELL'ATTIVITA' E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La collaboratrice dà atto che quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Regione Piemonte che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio. Alla collaboratrice non è permesso divulgare e/o pubblicare i risultati della suddetta attività senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

La collaboratrice si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

ART. 9 – TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

La collaboratrice dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016", di seguito "GDPR" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto.

Per l'eventualità che la collaboratrice, nell'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, tratti dati personali di soggetti terzi, il trattamento dovrà essere effettuato nel rispetto del GDPR e del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come da ultimo modificato dal D.lgs. 101/2018. La collaboratrice sarà nominata dal Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale "Responsabile del Trattamento" ai sensi dell'art. 28 del GDPR. In tale eventualità, la collaboratrice si impegna fin d'ora ad accettare la designazione a "Responsabile del Trattamento" con le istruzioni che verranno impartite ai sensi del sopracitato articolo del GDPR.

ART. 10 – INCOMPATIBILITA'

La collaboratrice dichiara di non avere attualmente alcun rapporto di dipendenza, di non avere incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che le venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 11 – CLAUSOLA DI PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS

La collaboratrice dichiara di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e dell'orientamento ANAC n. 24 del 21 ottobre 2015 rispetto all'estensione dell'ambito di applicazione e si impegna a rispettarla nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di collaborazione con la Regione Piemonte.

ART. 12 – SICUREZZA SUL LAVORO

La collaboratrice è tenuta ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. 81/2008 smi, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 13 - CODICE DI COMPORTAMENTO, PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La collaboratrice, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e successivamente modificato con DGR n. 1 – 1717 del 13/07/2015), sia dal vigente piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, che si richiamano per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 15 – IMPOSTE E SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente e a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al d.p.r. 26.04.86 n. 131.

Il presente contratto è esente da bollo ai sensi dell'art. 25, Allegato B (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto) del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

ART 16 – NUOVI ACCORDI

Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Il Direttore

LA PROFESSIONISTA